



## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

ADUNANZA N. 168 LEGISLATURA N. Xdelibera  
1532

DE/SC/SPC    Oggetto: L.R. 32/2001 - Approvazione Protocollo di intesa tra  
 0 NC                    la Regione Marche e l'Istituto Zooprofilattico  
                                  sperimentale dell'Umbria e delle Marche per  
 Prot. Segr.            l'implementazione del sistema regionale integrato di  
 1621                    protezione civile

Lunedì 18 dicembre 2017, nella sede della Regione Marche, ad Ancona,  
 in via Gentile da Fabriano, si è riunita la Giunta regionale,  
 regolarmente convocata.

Sono presenti:

- LUCA CERISCIOLI	Presidente
- ANNA CASINI	Vicepresidente
- MANUELA BORA	Assessore
- MORENO PIERONI	Assessore
- ANGELO SCIAPICHETTI	Assessore

Sono assenti:

- LORETTA BRAVI	Assessore
- FABRIZIO CESETTI	Assessore

Constatato il numero legale per la validità dell'adunanza, assume la  
 Presidenza il Presidente della Giunta regionale, Luca Ceriscioli. Assiste  
 alla seduta il Segretario della Giunta regionale, Deborah Giraldi.

Riferisce in qualità di relatore l'Assessore Angelo Sciapichetti.  
 La deliberazione in oggetto è approvata all'unanimità dei presenti.

**NOTE DELLA SEGRETERIA DELLA GIUNTA**

Inviata per gli adempimenti di competenza

- alla struttura organizzativa: \_\_\_\_\_
- alla P.O. di spesa: \_\_\_\_\_
- al Presidente del Consiglio regionale
- alla redazione del Bollettino ufficiale

Il \_\_\_\_\_

L'INCARICATO

Proposta o richiesta di parere trasmessa al Presidente  
 del Consiglio regionale il \_\_\_\_\_

prot. n. \_\_\_\_\_

L'INCARICATO



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

**OGGETTO: L.R. 32/2001 - Approvazione Protocollo di intesa tra la Regione Marche e l'Istituto Zooprofilattico sperimentale dell'Umbria e delle Marche per l'implementazione del sistema regionale integrato di protezione civile.**

**LA GIUNTA REGIONALE**

VISTO il documento istruttorio riportato in calce alla presente deliberazione, predisposto dal Servizio Protezione Civile, dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

RITENUTO per i motivi riportati nel medesimo documento istruttorio e che vengono condivisi, di deliberare in merito;

VISTA la proposta del Dirigente del Servizio Protezione Civile che contiene il parere favorevole di cui all'articolo 16, comma 1, lettera d) della legge regionale 15 ottobre 2001 n. 20, sotto il profilo di legittimità e della regolarità tecnica e l'attestazione dello stesso che dal presente atto non deriva o può derivare alcun impegno di spesa a carico della regione;

VISTO l'articolo 28 dello Statuto regionale;

Con la votazione, resa in forma palese, riportata a pagina 1,

**DELIBERA**

- di approvare lo schema di protocollo di intesa tra Regione Marche e l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Umbria e delle Marche, secondo quanto indicato nell'allegato A alla presente deliberazione, che costituisce parte integrante della stessa;
- di autorizzare il Dirigente del Servizio Protezione Civile, o persona da lui delegata, alla sottoscrizione di detto protocollo apportando allo stesso, all'atto della firma, modifiche non sostanziali eventualmente necessarie;

Il Segretario della Giunta regionale  
(Deborah Biraldi)

Il Presidente della Giunta regionale  
(Luca Ceriscioli)



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

**DOCUMENTO ISTRUTTORIO**

- Legge 24 febbraio 1992, n°225 "Istituzione del Servizio Nazionale della Protezione Civile" e successive modifiche
- Legge Regionale 11/12/2001 n. 32 "Sistema Regionale di Protezione Civile"
- DGR n. 1536 del 07/12/2016 "Articoli 4 e 9 l.r. 20/2001. Istituzione dei Servizi della Giunta regionale"
- DGR 1665 del 30/12/2016 "Articolo 28 della legge regionale n. 20/2001. Conferimento incarichi dirigenziali"

Motivazione ed esito dell'istruttoria

La legge n. 225 del 24 febbraio 1992, che istituisce il Servizio Nazionale di protezione civile, all'art. 6 stabilisce che: "all'attuazione delle attività di protezione civile provvedono, secondo i rispettivi ordinamenti e le rispettive competenze, le amministrazioni dello Stato, le Regioni, le Province, i Comuni e le Comunità Montane, e vi concorrono gli enti pubblici, gli istituti ed i gruppi di ricerca scientifica con finalità di protezione civile, nonché ogni altra istituzione ed organizzazione anche privata. A tal fine le strutture nazionali e locali di protezione civile possono stipulare convenzioni con soggetti pubblici e privati". Tale norma configura un sistema complesso ed articolato, composto da vari "attori" della Protezione Civile, coordinati a livello centrale dal Dipartimento ed articolati a livello territoriale secondo i modelli organizzativi regionali.

La legge regionale 11 dicembre 2001, n.32, concernente la disciplina delle attività e degli interventi in materia di protezione civile nell'ambito regionale, affida al Servizio Protezione Civile della Regione Marche, tra le altre attività, anche il coordinamento delle componenti del sistema di Protezione civile, tra le quali quella del volontariato di protezione civile. Componente sempre più importante ed indispensabile non solo nella fase emergenziale ma anche nelle attività di prevenzione e previsione.

Il volontariato di protezione civile, ricopre inoltre un ruolo essenziale nella Colonna Mobile Regionale; colonna mobile che facendo propri gli standard del progetto nazionale "Colonna Mobile Nazionale delle Regioni" approvati dalla Commissione Speciale di Protezione Civile del 09.02.2009, è costituita da moduli funzionali tra l'altro ricompreso il modulo "Produzione e distribuzione pasti".

Ad oggi, nel modulo "Produzione e distribuzione pasti" opera esclusivamente personale volontario in possesso di tutte le autorizzazioni igienico-sanitarie. Nella gestione dell'assistenza alla popolazione durante l'emergenza sisma che ha colpito il nostro territorio, ci si è resi però conto che sia per la durata delle attività assistenziali che per l'ampiezza del territorio colpito ed i numerosi punti di produzione e distribuzione pasti, il personale volontario abilitato è risultato insufficiente.

Considerato che la sicurezza alimentare rappresenta un prerequisito fondamentale per assicurare un livello elevato di tutela della salute umana soprattutto in situazioni di emergenza laddove nei centri di accoglienza delle popolazioni soccorse individuati all'uopo si devono somministrare, pasti e/o distribuire viveri e beni di prima necessità, è opportuna dar vita ad una attività di collaborazione con l'Istituto Zooprofilattico sperimentale dell'Umbria e delle Marche, competente in materia di igiene e sanità pubblica veterinaria, il quale opera nell'ambito

*Handwritten signature*



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

del Servizio Sanitario Nazionale come strumento tecnico scientifico dello Stato e delle Regioni dell'Umbria e delle Marche.

L'Istituto opera in conformità alla norma Europea UNI CEI EN ISO/IEC 17025, con accreditamento ACCREDIA (ex SINAL) n. 0217 ai fini del controllo dei prodotti alimentari;

l'Istituto ha fra i suoi scopi istituzionali quelli riguardanti: a) il servizio di consulenza e assistenza tecnica ai produttori, distributori, somministratori e consumatori di generi alimentari ai fini del miglioramento della qualità igienico-sanitaria dei prodotti alimentari; b) l'esecuzione degli esami e analisi necessari all'attività di controllo sugli alimenti; c) svolge attività di formazione di personale specializzato nel campo della zooprofilassi, anche presso istituti e laboratori di Paesi esteri; d) svolge attività di aggiornamento del personale veterinario dei servizi delle aziende unità sanitarie locali e degli operatori del settore agro-alimentare, operatori sanitari e agli addetti al processo produttivo degli alimenti;

In aggiunta i compiti sopra elencati, l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Umbria e delle Marche:

- è identificato quale Provider Provvisorio Nazionale ECM con ID 925 per le seguenti tipologie: Formazione Residenziale e Formazione sul Campo, pertanto può accreditare eventi formativi secondo il Programma Nazionale di Educazione Continua in Medicina;

- rappresenta uno strumento tecnico ed operativo del Servizio Sanitario Nazionale per quanto riguarda il controllo di salubrità e qualità degli alimenti, facente parte delle strutture operative che concorrono insieme al Dipartimento della Protezione Civile alle attività e agli interventi, ciascuno con le sue specifiche competenze tecniche, finalizzati alla previsione e alla prevenzione.

- è tra i componenti del gruppo di esperti del Gruppo Operativo Regionale Emergenza Sanitaria (G.O.R.E.S.) della Regione Marche per le problematiche connesse all'organizzazione della risposta nelle maxiemergenze, istituito con D.P.G.R. n. 49 del 17.02.2004 ed aggiornato con D.P.G.R. n. 60/PRES del 27.03.2012;

- ha collaborato con il Sistema Regionale di Protezione Civile nell'ambito dell'emergenza terremoto dell'anno 2016 e in varie attività riguardanti le emergenze epidemiche e la sicurezza alimentare.

Facendo seguito pertanto a quanto precedentemente illustrato ed al bisogno da parte del Servizio Protezione Civile della regione Marche di effettuare corsi di formazione ed abilitazione per ulteriore personale volontario da impiegare nella colonna mobile regionale settore produzione e distribuzione pasti, sono stati contattati i funzionari dell'Istituto Zooprofilattico sperimentale dell'Umbria e delle Marche per richiedere la loro collaborazione a proposito.

I funzionari si sono resi disponibili ad effettuare attività formativa specifica, a titolo gratuito, per tutto quel personale che direttamente o indirettamente potrebbe essere impiegato nel settore produzione e distribuzione pasti, nonché nelle attività di gestione di magazzini di stoccaggio alimenti in situazioni emergenziali e non solo.

Inoltre l'istituto Zooprofilattico sperimentale dell'Umbria e delle Marche si rende disponibile a collaborare direttamente con questo Servizio per l'implementazione del sistema regionale integrato di protezione civile e garantire il necessario coordinamento operativo in ciascuna delle fasi di previsione, prevenzione e gestione dell'emergenza per quanto di sua competenza.



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Si dichiara, ai sensi dell'art.47 D.P.R. 445/2000, che in relazione al presente provvedimento non si trova in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art.6 bis della L.241/1990 e degli art. 6 e 7 del DPR 62/2013 e della DGR 64/2014.

Proposta:

Per quanto sopra esposto, si propone l'adozione di una deliberazione ad oggetto:

**L.R. 32/2001 - Approvazione Protocollo di intesa tra la Regione Marche e l'Istituto Zooprofilattico sperimentale dell'Umbria e delle Marche per l'implementazione del sistema regionale integrato di protezione civile.**

Il responsabile del procedimento  
(Mauro Perugini)

**PROPOSTA E PARERE DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO PROTEZIONE CIVILE**

Il sottoscritto, considerata la motivazione espressa nell'atto, esprime parere favorevole sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica della presente deliberazione e ne propone l'adozione alla Giunta regionale e dichiara, ai sensi dell'art.47 D.P.R. 445/2000, che in relazione al presente provvedimento non si trova in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art.6 bis della L.241/1990 e degli art. 6 e 7 del DPR 62/2013 e della DGR 64/2014. Attesta inoltre che dal presente atto non deriva o può derivare alcun impegno di spesa a carico della regione

**IL DIRIGENTE**  
(David Piccinini)

La presente deliberazione si compone di .....8..... pagine, di cui .....3..... pagine di allegati che formano parte integrante della stessa.

Il Segretario della Giunta regionale  
(Deborah Giraldo)



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

ALLEGATO A alla DGR n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

**PROTOCOLLO DI INTESA  
TRA  
LA REGIONE MARCHE  
E  
L'ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE  
DELL'UMBRIA E DELLE MARCHE**

La regione Marche - Servizio Protezione Civile, con sede in Ancona Via Gentile da Fabriano, n. 7, C.F. 80008630420 rappresentata dal Dirigente del Servizio Dott. Geol David Piccinini o suo delegato

e

L'Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Umbria e delle Marche (di seguito Istituto), con sede in 06126 Perugia - Via Salvemini n.1 (P.I. 00150090546), rappresentato dal Dott. Silvano Severini, nato a Montecopiolo (PU) il 2 agosto 1955 il quale interviene ed agisce nella sua qualità di Direttore Generale, giusto Decreto del Presidente della Giunta Regione Umbria n. 103 del 16/07/2015, di seguito denominato Istituto;

**PREMESSO CHE**

- La legge n. 225 del 24 febbraio 1992, che istituisce il Servizio Nazionale di Protezione Civile, all'art. 6 stabilisce che: "all'attuazione delle attività di protezione civile provvedono, secondo i rispettivi ordinamenti e le rispettive competenze, le amministrazioni dello Stato, le Regioni, le Province, i Comuni e le Comunità Montane, e vi concorrono gli enti pubblici, gli istituti ed i gruppi di ricerca scientifica con finalità di protezione civile, nonché ogni altra istituzione ed organizzazione anche privata. A tal fine le strutture nazionali e locali di protezione civile possono stipulare convenzioni con soggetti pubblici e privati". Tale norma configura un sistema complesso ed articolato, composto da vari "attori" della Protezione Civile, coordinati a livello centrale dal Dipartimento ed articolati a livello territoriale secondo i modelli organizzativi regionali. Per quanto concerne la Regione Marche la legge regionale n. 32 del 11/12/2001 "Disciplina il sistema regionale di protezione civile";
- la Colonna Mobile Regionale, facendo propri gli standard del progetto nazionale "Colonna Mobile Nazionale delle Regioni" approvati dalla Commissione Speciale di Protezione Civile del 09.02.2009, è costituita da moduli funzionali tra l'altro ricompreso il modulo "Produzione e distribuzione pasti";
- la sicurezza alimentare rappresenta un prerequisito fondamentale per assicurare un livello elevato di tutela della salute umana;
- l'Istituto, competente in materia di igiene e sanità pubblica veterinaria, opera nell'ambito del Servizio Sanitario Nazionale come strumento tecnico scientifico dello Stato e delle Regioni dell'Umbria e delle Marche;

Y  
Lup



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

- l'Istituto opera in conformità alla norma Europea UNI CEI EN ISO/IEC 17025, con accreditamento ACCREDIA (ex SINAL) n. 0217 ai fini del controllo dei prodotti alimentari;
- l'Istituto ha fra i suoi scopi istituzionali quelli riguardanti: a) il servizio di consulenza e assistenza tecnica ai produttori, distributori, somministratori e consumatori di generi alimentari ai fini del miglioramento della qualità igienico-sanitaria dei prodotti alimentari; b) l'esecuzione degli esami e analisi necessari all'attività di controllo sugli alimenti; c) a svolgere attività di formazione di personale specializzato nel campo della zooprofilassi, anche presso istituti e laboratori di Paesi esteri; d) a svolgere attività di aggiornamento del personale veterinario dei servizi delle aziende unità sanitarie locali e degli operatori del settore agro-alimentare, operatori sanitari e agli addetti al processo produttivo degli alimenti;
- l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Umbria e delle Marche è identificato quale Provider Standard Nazionale ECM con ID 925 per le seguenti tipologie: Formazione Residenziale e Formazione sul Campo è pertanto può accreditare eventi formativi secondo il Programma Nazionale di Educazione Continua in Medicina;
- l'Istituto, strumento tecnico ed operativo del Servizio Sanitario Nazionale per quanto riguarda il controllo di salubrità e qualità degli alimenti, fa parte delle strutture operative che concorrono insieme al Dipartimento della Protezione Civile alle attività e agli interventi, ciascuno con le sue specifiche competenze tecniche, finalizzati alla previsione e alla prevenzione;
- l'Istituto è tra i componenti del gruppo di esperti del Gruppo Operativo Regionale Emergenza Sanitaria (G.O.R.E.S.) della Regione Marche per le problematiche connesse all'organizzazione della risposta nelle maxiemergenze, istituito con D.P.G.R. n. 49 del 17.02.2004 ed aggiornato con D.P.G.R. n. 60/PRES del 27.03.2012;

**TENUTO CONTO CHE**

- l'Istituto ha collaborato con il Sistema Regionale di Protezione Civile nell'ambito dell'emergenza terremoto dell'anno 2016 e in varie attività riguardanti le emergenze epidemiche e la sicurezza alimentare;
- la colonna mobile ha fra i suoi moduli la produzione e distribuzione dei pasti ed i cuochi ed il personale di approvvigionamento delle derrate alimentari è reclutato nell'ambito del volontariato;

**RILEVATO CHE**

- il Servizio Regionale di Protezione Civile della Regione Marche, ha la necessità di effettuare corsi di formazione per il personale sopra nominato al fine di formare e preparare i volontari alle attività da svolgere nei singoli moduli della Colonna Mobile Regionale;
- l'Istituto ha espresso l'interesse, nell'ambito delle proprie finalità istituzionali, di collaborare con il Sistema Regionale della Protezione Civile – Regione Marche;

*[Handwritten signature]*



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

**RITENUTO OPPORTUNO**

- avviare una attività formativa igienico/sanitaria, per la produzione e distribuzione dei pasti, in situazioni emergenziali e non solo, nonché sviluppare un costante e reciproco rapporto teso a potenziare e migliorare il sistema integrato regionale.

**TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO  
SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE**

Art. 1

Le premesse sono parte integrante del presente protocollo e vengono assunti e condivisi dai sottoscrittori;

Art. 2

Le parti concordano nel collaborare nell'implementazione e nello sviluppo del Sistema Regionale Integrato di Protezione Civile;

Art.3

Le parti convengono quanto segue:

- l'Istituto si impegna ad organizzare ed effettuare corsi di formazione/ aggiornamento, a titolo gratuito, rivolti al personale volontario delle Organizzazioni di volontariato della regione Marche addetto alla preparazione e somministrazione pasti nell'ambito della Colonna Mobile della Regione;
- la regione Marche si impegna a collaborare con l'Istituto nella organizzazione di corsi di formazione ECM e non ECM per la gestione sanitaria delle emergenze non epidemiche rivolti ai veterinari del Servizio Sanitario Regionale e Nazionale;
- L'Istituto si impegna a collaborare nella gestione delle attività esercitative e/o emergenziali per lo svolgimento delle attività correlate alle proprie finalità istituzionali;
- La regione Marche per le attività formative sopra richiamate, qualora necessario, si impegna a fornire, a titolo gratuito, l'utilizzo di proprie dotazioni umane e strumentali, adottando le regole di correttezza e trasparenza ed a svolgere la propria attività in assenza di conflitto di interessi;
- La Regione Marche e l'Istituto si impegnano, ciascuno nell'ambito delle proprie competenze, nello spirito di cooperazione che ha sempre contraddistinto le parti a continuare e sviluppare il rapporto di reciproca collaborazione anche con lo sviluppo di ulteriori progetti e attività per il miglioramento del sistema integrato di Protezione Civile Regionale.

Art. 4

Il presente Protocollo entra in vigore a partire dalla data di sottoscrizione e sarà valido per il periodo di un anno. La rescissione del presente Protocollo d'intesa non comporterà l'annullamento di altri accordi in tema di indirizzi di collaborazione e di progetti comuni.

Ancona, \_\_\_\_\_

Il Dirigente del Servizio Protezione Civile  
David Piccinini

Il Direttore Generale IZSUM  
Silvano Severini

*ba/*